

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO
Provincia di Caserta

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 A 36 ORE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PERSONALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 22.03.2021, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto: “Approvazione piano annuale 2021 e fabbisogno di personale 2021/2023 ed esito rilevazione eccedenze anno 2021, che prevede l’assunzione di n.1 istruttore amministrativo di categoria C a tempo pieno e a tempo indeterminato;

VISTO il Regolamento comunale per l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi comprensivo del regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28 gennaio 2016 ed integrato con delibera n.23 del 16.02.2017;

VISTO la delibera di Giunta Comunale n.,70 del 20.05.2021 avente ad oggetto: “Procedure semplificate per lo svolgimento delle prove concorsuali. Modifica del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” con la quale è stato aggiunto l’art.170;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e, in particolare, l’art. 3;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, s.m.i. e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni recante “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il D.P.C.M 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

ATTESO che dal prospetto informativo dell’Amministrazione riferito al 31 dicembre 2020 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - le quote di riserva di cui all’articolo 3 e all’articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risultano entrambe coperte, ferma restando la verifica della copertura delle predette quote d’obbligo all’atto dell’assunzione a valere sugli idonei.

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni recante “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e successive modificazioni recante “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personale”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche ed integrazioni recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, e successive modifiche ed integrazioni recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il D.Lgs 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione;

TENUTO CONTO che l’Amministrazione, ai sensi del c.1 dell’art. 170 del vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, si avvale della facoltà di deroga all’espletamento della mobilità di cui all’articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall’articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

ACCERTATO l’esito negativo della procedura di mobilità di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali;

VISTO la propria determinazione n° 602 del 23.06.2021, relativa all’approvazione del presente bando ;

RENDE NOTO CHE

Art.1

(Indizione selezione e posti messi a concorso)

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e a tempo pieno, di un posto di istruttore amministrativo- contabile categoria C, posizione economica C1.

Le mansioni relative al profilo di istruttore amministrativo-contabile sono caratterizzate dalla media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi. Espleta attività istruttoria nel campo contabile e/o amministrativo e assicura ogni altro adempimento coerente con la declaratoria della categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che hanno completato senza demerito la ferma contratta, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte, giusta prospetto informativo "UniPi" inviato telematicamente ex art. 9 della legge 12/3/99 n. 68.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 s.m.i. e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i..

Sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizioni che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 2

(Trattamento economico)

Il trattamento economico corrisposto sarà quello stabilito dal vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali per la categoria C – posizione economica C1, dalla 13^a mensilità e dalle altre eventuali indennità di legge e di contratto collettivo, rapportato alle ore di lavoro settimanali prestate. Verrà inoltre corrisposto l'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto. Sugli emolumenti indicati verranno operate le ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Art. 3

(Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

- essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica, psichica ed attitudinale all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità i vincitori della selezione in base alla normativa vigente;

- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo
- non aver riportato condanne penali ostantive all'accesso al pubblico impiego e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo la normativa vigente, la nomina agli impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e/o comunque con mezzi fraudolenti;
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria;

I candidati in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati, nonché di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova selettiva, ove superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali

- per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e di essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dal D.Lgs. 39/2013;
- conoscenza della lingua inglese;

Per difetto dei suddetti requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato.

Art. 4

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata **esclusivamente**, a pena di esclusione, per via telematica attraverso l'apposita piattaforma digitale dell'Ente

Per la partecipazione al concorso il candidato deve autenticarsi nella piattaforma unicamente attraverso il **Sistema pubblico di identità digitale (SPID)** o **carta d'identità elettronica (CIE)**. L'apposita piattaforma digitale per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è accessibile collegandosi al sito web istituzionale del comune all'indirizzo <https://www.comune.santa-maria-a-vico.ce.it/> nella sezione bandi di concorso. La compilazione online della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 dalla data di pubblicazione alla scadenza prevista dal bando.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio delle domande di partecipazione al concorso.

Le dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli.

La trasmissione della domanda on-line può essere effettuata una sola volta. Entro il termine di presentazione delle domande è solo possibile integrare nell'apposita piattaforma la domanda presentata con documentazione aggiuntiva. Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il quindicesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 18:00 di detto termine.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 s.m.i..

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. Alla domanda di partecipazione on-line devono essere allegati le copie leggibili scansionate in formato PDF dei seguenti documenti:

- documento di riconoscimento del candidato in corso di validità;
- curriculum personale in formato elettronico, redatto e controfirmato ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.;
- ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,33 riferita al presente concorso pubblico.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo, non rinvenibili nel bando, possono essere richieste al Servizio Personale, al recapito telefonico 0823/759534 o all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.comunesantamariaavico.it. Non saranno, in alcun caso, fornite informazioni che potrebbero ledere la par condicio tra i candidati, come anticipazioni sulle date di effettuazione delle prove, indicazione di manuali e/o riferimenti normativi ulteriori rispetto a quelli inseriti nel bando e nei relativi allegati, a meno che non sia stato precedentemente pubblicato un avviso contenente dette indicazioni e consultabile da parte di tutti i candidati. Qualsiasi richiesta di informazioni deve pervenire almeno 5 giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione, in mancanza non si garantisce il riscontro entro il suddetto termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Art. 5

(Tassa di concorso)

La partecipazione al concorso importa il versamento di una tassa di concorso pari ad Euro 10,33, da effettuarsi secondo una delle seguenti modalità:

- mediante conto corrente postale n. 11577822
- mediante IBAN IT43N05142Z4890T21080000461

intestato a: COMUNE DI SANTA MARIA A VICO – SERVIZIO TESORERIA, con causale: "Tassa per la partecipazione a concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo – Contabile.

La suddetta tassa di selezione dovrà essere pagata entro e non oltre la data di scadenza del presente bando di concorso, pena l'esclusione.

La suddetta tassa non è rimborsabile.

Art. 6

(Ammissione ed esclusione)

L'ammissione e l'esclusione al concorso sarà disposta dal Responsabile del Servizio Personale, con proprio provvedimento che sarà pubblicato all'albo pretorio on line nel rispetto della normativa in materia di privacy.

La suddetta forma di informazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune di Santa Maria a Vico.

Art. 7

(Prove di esame)

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice nominata dal responsabile del Servizio Risorse Umane e avverrà sulla base di:

➤ **una prova scritta.** La prova consisterà nella somministrazione di n.60 domande con risposta a scelta multipla e con attribuzione del seguente punteggio:

- per ogni risposta esatta punteggio 0,50
- per ogni risposta omessa punteggio 0;
- per ogni risposta errata punteggio - 0,15

La prova durerà un'ora e verterà sulle seguenti materie:

- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, accesso agli atti, autenticazione di firma e di copie, semplificazione amministrativa
- Disciplina in materia di anagrafe della popolazione residente, anagrafe degli italiani residenti all'estero, toponomastica, statistica, stato civile, elettorale e leva militare.
- Nozioni in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento a diritti e doveri del dipendente
- Nozione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- Elementi di diritto penale, con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione
- Nozioni in materia di riservatezza e gestione dei dati personali, di anticorruzione e trasparenza, di codice dell'amministrazione digitale
- Statuto e Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi del Comune di Santa Maria a Vico

Per lo svolgimento della prova scritta non sono ammessi testi ed appunti di altro tipo così come strumenti e/o apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno dei luoghi di svolgimento delle prove.

Durante la prova scritta d'esame non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Per la predisposizione, l'organizzazione e lo svolgimento della prova preselettiva nonché per la correzione, anche attraverso sistemi informatizzati, dei test oggetto della prova, l'Amministrazione Comunale si avvarrà di una Ditta specializzata in materia.

In caso di un elevato numero di domande la prova sarà espletata con divisione per turni in orari differenti che saranno comunicati esclusivamente sul sito istituzionale dell'ente

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno un punteggio non inferiore a 21/30;

- **una prova orale**, che consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta. Nell'ambito della medesima prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

L'assenza nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, senza giustificato motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 8

(Commissione Giudicatrice)

La Commissione Giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, secondo le modalità previste dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi.

Alla commissione verranno aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e degli aspetti gestionali previsti dalla prova orale.

Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne, nel rispetto delle disposizioni sulle pari opportunità di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125 e s.m.i.

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 9

(Valutazione dei titoli)

La valutazione dei titoli avverrà dopo l'espletamento della prova scritta attribuendo agli stessi un punteggio massimo di 10 punti così come previsto dall'art.151 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata nel rispetto dei seguenti parametri:

1^ categoria – Titoli di studio e di cultura massimo punti 3

Nessun punteggio sarà attribuito al titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

I punti disponibili per i titoli di studio e di cultura sono ripartiti nel modo seguente:

1. titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso attinente al posto da ricoprire: punti 1,50;
2. titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso non attinente al posto da ricoprire: punti 0,50;
3. abilitazione professionale attinente alle funzioni del posto da ricoprire ad esclusione di quelle richieste per l'ammissione al concorso, corsi di perfezionamento in materie o servizi attinenti alle funzioni del posto messo a concorso con superamento di esame finale: fino a un massimo di punti 1,00.

2^ categoria – Titoli di servizio massimo punti 3

a) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti locali con funzioni analoghe a quelle del posto a concorso, per ogni trimestre intero;

a.1) stessa qualifica o superiore punti 0,40

a.2) qualifica immediatamente inferiore punti 0,20

a.3) due qualifiche inferiori punti 0,10

b) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti locali con funzioni diverse da quelle del posto a concorso, per ogni trimestre intero:

- b.1) nella stessa qualifica o superiore punti 0,20
- b.2) nella qualifica immediatamente inferiore punti 0,10
- c) servizio prestato presso altri enti pubblici punti 0,10 per ogni trimestre
- d) servizio militare: i periodi di effettivo servizio militare di leva, al servizio civile, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri, sono valutati come segue:
 - servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio non specifico di pari qualifica o superiore (precedente lettera b.1)
 - servizio effettivo prestato con il grado inferiore a quello di sottufficiale e di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico di qualifica immediatamente inferiore (precedente lettera b.2).

Ai fini della valutazione dei titoli di servizio dovranno essere chiaramente indicati il datore di lavoro, il profilo professionale e la data di inizio e fine del rapporto stesso nonché le eventuali interruzioni, con specifica dei rapporti contrattuali e precisamente se gli stessi siano stati a tempo pieno o a tempo parziale e in questo ultimo caso le ore settimanali contrattualizzate.

3^ categoria – Curriculum formativo e professionale massimo punti 2

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, relativamente ai candidati interni sarà tenuto conto anche di incarichi speciali svolti, di svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi.

La Commissione valuta collegialmente il "Curriculum" professionale presentato e regolarmente documentato attribuendo un punteggio entro il massimo attribuibile.

Nessun punteggio sarà attribuito dalla commissione al curriculum di contenuto irrilevante

4^ categoria – Titoli vari e culturali massimo punti 2

Saranno valutati fra i titoli vari tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti. La commissione nel predeterminare a propria discrezione, i punteggi da attribuire, dovrà tener conto in particolare di:

- a) patenti speciali;
- b) pubblicazioni;
- c) libere professioni;
- d) incarichi professionali conferiti da amministrazioni pubbliche.

Non sono in ogni caso valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere autocertificati con precisione nella domanda di ammissione o prodotti in originale o in copia autenticata.

L'esito della valutazione dei titoli verrà reso noto prima della prova orale mediante affissione di avviso prima dell'inizio della prova stessa sul sito web istituzionale del Comune.

Art.10

(Valutazione prove d'esame)

La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

- 30 punti per la valutazione delle prove di esame;
- 10 punti per la valutazione titoli.

Le votazioni della Commissione avvengono a voto palese.

Qualora la valutazione dei titoli e delle prove non ottenga voto unanime da parte di tutti i Commissari, ognuno di essi esprime il proprio voto e viene assegnato al concorrente, per ogni titolo e per ciascuna prova di esame, il punteggio risultante dalla media dei voti espressi da ciascun singolo Commissario.

I complessivi 60 punti riservati alle prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Art. 11

(Calendario d'esame)

Ai candidati ammessi alla prova sarà dato avviso indicante luogo, data e ora di svolgimento mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Santa Maria a Vico <https://www.comune.santa-maria-a-vico.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, e con valore sostitutivo di ogni altro mezzo di comunicazione/notifica, almeno sette giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

Art. 12

(Graduatoria del Concorso)

La Commissione Giudicatrice, al termine delle prove, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, risultante:

- dal punteggio finale, pari alla somma del punteggio attribuito nei titoli, della votazione conseguita nella prova orale e nella prova scritta o pratica applicativa;
- in caso di parità di punteggio finale, dalle preferenze previste dai comma 4° e 5° dell'art. 5. del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, e precisamente:
 - gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - gli orfani di guerra; - gli orfani dei caduti per fatto di guerra; gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i feriti in combattimento;
 - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
 - i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - gli invalidi e i mutilati civili; - militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.

La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Amministrazione, con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sull'apposita sottosezione "Bandi di concorso" della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 13

(Esito del Concorso – Comunicazione – Documenti)

La graduatoria di merito ed i verbali delle operazioni delle prove sono approvati con provvedimento del Responsabile del Settore Personale, previo riscontro della legittimità delle operazioni stesse.

Divenuto esecutivo il provvedimento del Responsabile del Settore Personale, la graduatoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Santa Maria a Vico e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica ad ogni effetto di legge, e sarà immediatamente efficace.

Dalla pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative. Tale pubblicazione ha effetto di notifica nei confronti degli interessati.

Art. 14

(Pari Opportunità)

Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125 e s.m.i., e del'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso.

Art.15

(Comunicazione esito concorso ed assunzione in servizio)

I candidati utilmente collocati in graduatoria, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii., i vincitori saranno sottoposti a visita medica finalizzata a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9.4.2008, n. 81.

Il mancato possesso dei requisiti fisico-funzionali e/o l'inidoneità parziale o totale alle mansioni del profilo professionale comporta l'esclusione dell'interessato dalla graduatoria del concorso.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia.

Il candidato in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici per ciascun profilo previsti dal presente bando, nonché la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs 165/01 e s.m.i..

L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte

dai candidati.

L'Amministrazione di Santa Maria a Vico può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art.16

(Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679)

1. Ai sensi della normativa a tutela della privacy, ai fini del presente bando di concorso, è titolare del Trattamento il Comune di Santa Maria a Vico e Responsabile della Protezione dei dati è il Dott. Pasquale Nicolazzo, Il D.P.O. può essere contattato all'indirizzo dpo@comunesantamariaavico.it

2. Il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando.

3. La base giuridica del trattamento è la normativa in vigore, nonché il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione al presente concorso ed allegato alla domanda di partecipazione.

4. Responsabile di trattamento è il Dr. Alfredo D'addio pec: protocollo@pec.comunesantamariaavico.it

5. Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.

6. La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.

7. Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.

8. I dati personali dei candidati saranno conservati finchè non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

9. I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano.

10. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg. UE 679/016).

11. La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

Art.17 **(Pubblicazione)**

Il bando integrale di concorso è pubblicato all'Albo Pretorio on Line e sul sito internet www.comune.santa-maria-a-vico.it, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" ed è disponibile presso l'ufficio Personale del Comune di Santa Maria a Vico sito in Piazza Roma..

L'estratto del bando è pubblicato sulla gazzetta ufficiale.

Art.18 **(Norme finali)**

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati inerenti il Concorso oggetto del presente bando saranno pubblicate esclusivamente nella piattaforma raggiungibile tramite la Sezione "BANDI DI CONCORSO" presente sul sito web istituzionale del Comune

Le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate nella predetta piattaforma hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il presente Bando non vincola in alcun modo l'amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti il diritto all'assunzione.

Il comune si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento il presente Bando nonché di non procedere all'effettuazione del concorso pubblico nel caso in cui venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura dei posti.

L'assunzione presso il comune è subordinata alla preventiva verifica, a quella data, della possibilità per l'Ente di effettuare l'assunzione a tempo indeterminato nell'osservanza dei vincoli di spesa ed assunzionali pro-tempore vigenti e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

La graduatoria finale rimarrà efficace per tre anni dalla data della sua pubblicazione, salvo eventuali proroghe previste da disposizioni di legge. L'Amministrazione comunale avrà facoltà di utilizzare tale graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari categoria contrattuale e profilo professionale.

L'Amministrazione comunale avrà facoltà di utilizzare la graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, qualora non siano disponibili apposite graduatorie per assunzioni a tempo determinato di pari categoria contrattuale e profilo professionale.

La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato sarà influente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

L'Amministrazione comunale potrà stipulare specifiche convenzioni per consentire ad altre Pubbliche amministrazioni di utilizzare per scorrimento la graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e determinato. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione da parte di altra Pubblica Amministrazione sarà influente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato presso il comune di Santa Maria a Vico.

Il presente Bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sezione Napoli, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo statuto ed ai regolamenti del comune di Santa Maria

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Alfredo D' Addio, recapito telefonico 0823/759534, indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.comunesantamariaavico.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Dott. Alfredo D'Addio